

Pensieri su armonia con la natura cosmica

L'armonia con la natura cosmica con un'affinità autentica è un tema caro al mio cuore per dire umilmente che la natura è una culla umile da difendere, crescere, curare, preservare, trasmettere perché essa racchiude l'ossigeno del nostro Amore risvegliando nel nostro cuore una magia che ci carica di buon umore. Chi risveglia l'amore con la natura è in armonia con questo sconfinato, colorato dipinto, plasmato splendore di questa estasi infinita che con la sua carezza di bellezza ci dona la salvezza. Un credo nella forza della speranza nel vivere respirando l'amore di questa natura che viene discriminata, esclusa, ridotta a terra, abbattuta. E per salvare il nostro pianeta dalla carenza di verde dobbiamo ravvivare questo valore per accendere in noi il rispetto, la solidità, la fede, la luce per colorare il mondo con il verde il nostro verde per ravvivare in noi la consapevolezza che la natura è una sconfinata bellezza colma di tenerezza.

Una carezza nel cuore che elimina in noi ogni forma di odio, disprezzo, rancore e più coltiveremo questo amore facendo respirare l'amore per la Natura per dare ossigeno al suo splendore risvegliando il suo calore il suo inestimabile valore, noi potremmo avere un mondo migliore. Seguendo l'amore di Dio e la bellezza sconfinata della sua sacralità nella sua umiltà che è splendente santità, amare la natura e tutto il suo verde che danno ossigeno all'universalità dell'esistenza dell'essere umano.

La sua umiltà è una luce che va oltre ogni malvagità e la annulla per riempirci il cuore di una sacralità che noi dobbiamo elevare a potenza come l'amore per Dio, per il prossimo non trascurando la nostra spiritualità, l'amore per l'intera creazione umana e animale e portarlo avanti con un'unione sempre più solidale, per alimentare una brillante coscienza sempre più pulita, per pulire le nostre anime con la forza della fede, nel nome di un unico Dio creatore plasmatore di autentico splendore, che vuole il bene per la sua natura e tutte le sue creature e creazioni. Per imparare a non disprezzare niente, ma valorizzare supremamente come un sole che splende per sempre, nello stupore estasiato della natura e con la sua tenerezza che muove la bontà in ogni cuore in tutto il mondo, come una madre che non ci abbandona. Noi non dobbiamo mai abbandonare questa madre che ci abbraccia fin dal principio della venuta dell'uomo sulla terra che è lo scrigno di cristallo per la custodia del bello.

Noi dobbiamo sempre darle luce, acqua, cibo, cure per la salvezza del nostro habitat che soffre. Noi dobbiamo consolare questa madre ascoltarla innalzarla nel suo valore che è eterno star bene nel profondo della nostra anima. Diversa e uguale allo stesso tempo con la Spiritualità di Dio per cui benvenuta la diversità che è la nostra unità con il Divino. Una fiamma che ci accomuna ci invita ad avvicinarci a tutto ciò che unisce e non a ciò che divide. Per imparare ad unire la pace nel cuore nell'intero spirito, nella sacralità del creato, per accogliere con un abbraccio stretto, un nodo di affetto con la sconfinata dello fascino incantato della natura e di Dio stesso. Amandolo ora adesso il suo amore immortale prima che sia troppo tardi salviamo la natura per salvare noi stessi dal maligno, che conduce al peccato.

Ma l'amore è un antidoto che salva da ogni impurità dell'anima e le trasforma in unacarezza di infinita tenerezza. Perché tutti siamo un'unica diversità, un'unica uguaglianza a immagine e somiglianza del nostro creatore di umile amore trionfale che rende tutto un elemento primordiale.

Davide Bettin
(facilitatore della 2° serata del Webinar)